

Riccardo Tesi e l'omaggio alla musica popolare con il doppio concerto a Tropea e Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Archiviato lo spettacolo di Christian De Sica il Festival d'Autunno omaggia la musica popolare con i prossimi spettacoli in scena questa settimana. Due concerti che proseguiranno il viaggio intrapreso dalla rassegna ideata e diretta da Antonietta tra stili e generi diversi quali sono musica popolare, jazz, rock e pop.

RICCARDO TESI E IL DOPPIO CONCERTO A TROPEA E CATANZARO. Due concerti, un solo grande direttore: Riccardo Tesi. Sarà lui a dirigere le due formazioni orchestrali che questa settimana saranno protagoniste del Festival d'Autunno. Tesi è compositore, strumentista, ricercatore dalla complessa e poliedrica personalità artistica: è l'autentico pioniere dell'etnica in Italia. Negli anni ha ottenuto decine di riconoscimenti e la sua musica ha contaminato teatro e cinema, in diverse produzioni di successo. Ha collaborato con artisti di tutte le nazioni e di vario genere: da Fabrizio De André a Ivano Fossati, a Piero Pelù, a Gianna Nannini, a Ornella Vanoni. Ha suonato con jazzisti di fama (da Gianluca Trovesi a Gabriele Mirabassi a Maria Pia De Vito), e ha una lista di collaborazioni internazionali che corre dalla Provenza all'Africa Nera. Dal 1992 è il leader fondatore di Banditaliana, che attualmente è considerata una delle formazioni più importanti del panorama world internazionale.

Tesi si esibirà con l'Orchestra Popolare del Mediterraneo

giovedì 22 settembre a Tropea, nello splendido Palazzo Santa Chiara. L'Orchestra Popolare del Mediterraneo è caratterizzata da tantissimi strumenti della tradizione popolare come l'organetto diatonico, la chitarra battente, la lira calabrese, il tamburello, la zampogna e la pipita con il suono classico di pianoforte, accanto al sax e alla marimba e alla sezione ritmica funky/pop composta da basso elettrico, batteria e chitarra elettrica. L'Orchestra si pone l'idea di creare una musica originale che parta dalle radici tradizionali che, al tempo stesso, inglobi i linguaggi della contemporaneità con una sensibilità tutta mediterranea.

Nel concerto di Tropea, prima assoluta nazionale, prodotto in esclusiva dal Festival d'Autunno, l'ensemble guidato da Riccardo Tesi condurrà gli spettatori in un viaggio musicale ricco di emozioni e di ritmi coinvolgenti del tango, della solennità della novena e del groove infuocato della viddaneddha. Un turbinio di suoni e melodie che trasporteranno gli spettatori negli stilemi della world music.

ONDE MEDITERRANEE.

Venerdì 23 settembre, Riccardo Tesi con BandItaliana sarà protagonista, nel Complesso Monumentale 'San Giovanni' di Catanzaro, dello spettacolo 'Onde Mediterranee'. Il trio formato da Riccardo Tesi, Maurizio Geri e Claudio Carboni, da trent'anni mette in gioco una grande intesa maturata nelle numerose esperienze vissute nei concerti eseguiti in Italia e in tutto il mondo.

BandItaliana è un quartetto che nasce nel 1992 da una felice intuizione di Riccardo Tesi, ed oggi costituisce uno dei gruppi italiani di World Music più noti a livello internazionale. Le composizioni originali, i virtuosismi strumentali, i preziosi incastri ritmici e gli arrangiamenti raffinati rappresentano la cifra stilistica del gruppo che, con la sua musica senza frontiere, fonde forme e riti della tradizione toscana, profumi mediterranei, improvvisazioni jazz e canzone d'autore, incantando le platee dei più importanti folk and world festival mondiali.

Strumentista dallo stile inconfondibile Tesi è uno dei pionieri della riscoperta dell'organetto diatonico in Italia, strumento popolare del quale ha rivoluzionato il linguaggio e ampliato il vocabolario al di là della tradizione. Insieme alla chitarra e alla espressiva voce di Geri e ai sassofoni di Carboni, racconterà storie che vengono dalla tradizione, riproponendola con la dolcezza dei cantautori.

Sarà possibile acquistare i biglietti dei rispettivi concerti, ciascuno al costo di € 10,00 (euro dieci/oo), sul sito del Festival d'Autunno (www.festivaldautunno.com), o direttamente la sera nei luoghi dei concerti dalle ore 19 in poi.